



Roma, 24 gennaio 2020

Alle Segreterie Territoriali FP CGIL
Con preghiera di trasmissione alle delegate ed ai delegati FP CGIL del MIBACT

LA PRODUTTIVITÀ NON È UN GIOCO A PREMI

Care compagne e cari compagni,

Abbiamo ricevuto l'invito a partecipare, il prossimo 5 febbraio, ad una cerimonia evento, alla presenza dello stesso Ministro Franceschini, avente ad oggetto la premiazione del "migliore dipendente della DG Archivi dell'anno". Una cerimonia solenne, nel corso della quale verranno premiati, con una medaglia raffigurante il Giano bifronte, direttamente dal Ministro, tre dipendenti.

Diciamo subito pubblicamente che noi non parteciperemo: non per una questione di scortesia, ma per ragioni di rispetto verso tutti i lavoratori che svolgono con coscienza i propri compiti.

Il settore degli Archivi ha più che mai bisogno di risorse umane ed investimenti organizzativi, e non certo di questo tipo di concorsi. Inoltre non siamo a scuola, se si vuole avviare un confronto serio sulla produttività noi ci siamo, ma se queste sono le premesse, proprio no. Partiamo dalle carenze degli organi, dalla desertificazione professionale negli Archivi, dalla mancata riprogettazione organizzativa dei servizi, dal taglio delle risorse per il funzionamento, dalle condizioni di sicurezza in cui operano e che purtroppo hanno registrato la tragedia di due morti sul lavoro, dalle pesanti responsabilità addossate ai funzionari che gli Archivi li dirigono. In questo contesto dobbiamo parlare e confrontarci sulla produttività e non per produrre passerelle, ricchi premi e cotillon.

Su questo dovrebbe riflettere chi ha ideato il concorso a premi ma soprattutto il Ministro che avalla operazioni che, più che premiare, mortificano i lavoratori.

Cari saluti

FP CGIL Nazionale
Claudio Meloni